



Campionato di Pallavolo femminile Serie C girone C

VOLLEY MARENO – EVC 1/3 15/25 25/19 14/25 22/25

ZUANAZZI(3), FILIPPI(9), MACCADANZA(6), MARCONE(16), PIACENTINI(9), SERVI(13), BERTOLIN(1), CAGALLI(6), BRENDOLAN(1), BOSIO, BAGATIN, FOGLIATO, MOSCHINI(LIBERO). All. RINALDI, BENETTI

Forza, forza, forza. Era il nostro grido di battaglia scritto sui foglietti giovedì in preparazione alla gara contro la prima in classifica. Qualcosa di positivo ha sicuramente sortito perché le nostre ragazze hanno giocato una gara perfetta al cospetto della prima in classifica che mai, finora, aveva ceduto le armi e perdipiù sul terreno amico.

Oltre 350 Km, quasi 5 ore di viaggio per questa trasferta in zona vino DOC per non vedere San Remo e compagnia briscola ma soffrire con la nostra squadra al cospetto di questo Mareno che, dalla sua posizione in classifica, guarda tutti dall'alto in basso.

E' subito 0/4 per noi, è subito time out per loro. Ancora 1/8 e 5/12, la giuria ci premia con il trio Benny-Piace-Fili e il Mareno strabuzza gli occhi, non crede agli applausi del pubblico di parte (nostra), piazza qualche errore di troppo e noi andiamo 11/8 e 12/20 e con Servi autentica mattatrice piazziamo due attacchi e giriamo campo 15/25.

Tranquilli, mormora Mario, è ancora zero a zero. Il pubblico Trevigiano capisce l'antifona e capisce che, per andare in finale, occorre il proprio appoggio. Ecco allora comparire magicamente in tribuna una sorta di ammazza timpani che fa letteralmente volare la squadra di casa. Partenza a razzo delle locali con un parziale di 9/1, abbozziamo una tenue resistenza ma la linea del Piave cede inesorabile sotto i colpi di Cancian e compagne. Mr.Rinaldi le prova tutte, esaurisce i cambi a disposizione, ma il divario accumulato all'inizio è troppo alto 16/7 recuperiamo qualche punto ma pecchiamo di ingenuità e commettiamo qualche errore di troppo proprio in pieno recupero.

“L'ho detto io che siamo ancora zero a zero” però la squadra è viva, si è visto dalle battute finali del secondo set e nel terzo riprende la sua melodia fatta di pochi acuti ma di molte note liete soprattutto a muro (15 muri punto a fine gara). Servi è implacabile (3/8) e si vede pure un nuovo schema fatto con la fast servita in maniera impeccabile da Zuanazzi. Adesso è il Mareno che non sa più dove andare, quale attacco fare, fatica a ricevere e allora le nostre ne approfittano con Cagalli a muro e al servizio (11/19). Esce Cancian dall'altra parte per un malanno e le nostre (toh!) ne approfittano, capiscono che l'avversario è in difficoltà e prendono in mano il pallino del gioco per concludere questo terzo set con Servi e, manco farlo apposta, proprio con due murate.

Adesso si che siamo 0/1 per noi, sguardo di sottocchi ai nostri tifosi, un punto in trasferta e proprio qui è un piccolo tesoro da conservare con cura negli annali visto che su questo campo è sempre stato un massacro per i nostri colori. Il quarto set è molto bello, giocato con intensità da entrambe le squadre. In equilibrio fino all'otto pari e ancora al 17 pari ma da questo momento in poi è un'assolo per la nostra squadra. Prima Marcone e poi Maccadanza piazzano l'allungo poi Filippi vola letteralmente a difendere un pallone sotto le tribune, si giocano 25 scambi consecutivi con esito positivo per noi con Marcone che piazza un Bang da favola. Conclude Piacentini con due attacchi fotocopia in zona uno. In tribuna occorre un cambio, ma al cuore di noi tifosi perché i palpiti sono a 200! Tre punti pieni sono un'ottimo premio che nemmeno Scanu sa apprezzare pienamente. Non conta il premio della critica e nemmeno le telefonate da casa. Si può vincere San Remo anche a Mareno di Piave con una banda di ragazzine e un gruppo di genitori fantastici. Pochi ma buoni.

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it

